

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria

Seduta di Prima convocazione



Comune di Finale Ligure
Provincia di Savona

Numero progressivo **45**

OGGETTO

Adozione della variante ex art. 44 della L.R. 36/97 e ss. mm. ii. inerente la modifica alle N.G.A. del PUC per la disciplina concernente la "Microricettività per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo del turismo".

L'anno duemilaventi il giorno **ventuno** del mese di **Maggio** alle ore 14:30 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala delle Capriate - Oratorio De' Disciplinanti - Via Pertica 29 in adunanza Straordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	GUALBERTI MASSIMO	X	
14	FASCILO CAMILLA	X	
15	CILETO TIZIANA	X	
16	CERVONE PIER PAOLO	X	
17	GEREMIA MARINELLA	X	

Totale componenti: Presenti: 17 Assenti: 0

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Presidente Franco De Sciora assume la presidenza della presente adunanza Straordinaria e, riconoscendone la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

N. 45

OGGETTO: Adozione della variante ex art. 44 della L.R. 36/97 e ss. mm. ii. inerente la modifica alle N.G.A. del PUC per la disciplina concernente la “Microricettività per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo del turismo“.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Presidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 12/12/2007, a seguito dell'iter previsto dalla L.R. 36/97 e ss.mm.ii. è stato definitivamente approvato il P.U.C. del Comune di Finale Ligure;
- il P.U.C. è entrato in vigore il 19/12/2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L.;
- con parere favorevole nella seduta del 02/11/2018 la Giunta Comunale ha approvato gli obiettivi generali della Variante al PUC concernente la Microricettività per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo del turismo;
- il turismo ecosostenibile è un tema che interessa l'Amministrazione Comunale, soprattutto realtà come le nostre fatte di piccole città ma ricchissime di valori;
- l'Amministrazione Comunale ha voluto promuovere nel 2018 una mostra ed un convegno sull'ecoturismo e su nuove forme di microricettività ecostostenibile per più di una ragione. Anzitutto per essere al passo con i tempi nella convinzione che l'ecoturismo stia occupando un segmento sempre più in crescita nel panorama della ricettività;
- il turismo ha subito un'evoluzione della domanda che ha abbandonato la massificazione del prodotto fordista, cioè di massa, in favore di una domanda differenziata, esperienziale e personalizzata;
- un turismo emozionale, basato sul principio della salvaguardia territoriale, dà la priorità alla protezione del patrimonio naturale, culturale e sociale;
- le forme di turismo alternativo che si sono diffuse nel periodo recente si basano infatti su attività turistiche responsabili che minimizzano i costi e massimizzano i benefici distribuiti in maniera equa sul territorio;
- la definizione di ecoturismo è stata coniata nel 2002, proclamato come anno internazionale dell'ecoturismo, a Quebec in cui i delegati di 132 Paesi hanno definitivamente stabilito;
- l'ecoturismo deve saper coniugare il rispetto dell'ambiente, della cultura e delle società del luogo ed inoltre deve essere strumento di conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale, il quale deve essere gestito in modo organizzato per consentire un'adeguata redditività alle popolazioni locali, ma attraverso azioni ed interventi ECOSOSTENIBILI;
- questa tipologia di turismo è quindi da perseguire in modo particolare nel territorio finalese, ma anche in gran parte di quello ligure, anzitutto perché connotato da particolari valenze paesistiche e storico – culturali che si configurano, quindi, come fattori di grande attrattività e, pertanto, di sicuro successo;

RITENUTO in tal senso che l'ecoturismo possa svolgere anche un ruolo educativo al rispetto della natura rivolto a tutti gli attori impegnati nel settore turistico che devono riconoscere il valore intrinseco delle risorse (ambientali) del territorio e promuovere comportamenti eticamente responsabili;

RITENUTO che l'ecoturismo sia anche occasione eccezionale per la valorizzazione e la promozione delle aree agricole e di presidio, un'opportunità per diversificare l'economia delle aree rurali e rivitalizzare territori non sempre competitivi a fronte delle dinamiche dei mercati...un'occasione importante per far sì che l'agricoltura riesca a diversificarsi cercando di affiancare alla produzione di beni prettamente agricoli una serie di funzioni legate alla tutela del territorio e della cultura diventando sempre più multifunzionale;

RITENUTO di affiancare il concetto di ecoturismo a quello di "microricettività" con il preciso obiettivo di stimolare l'interesse per l'inserimento sul territorio di microarchitetture innovative, modulari, spazi minimali in simbiosi con la natura, ad impronta zero sul territorio capaci di ulteriormente arricchire e differenziare anche sotto il profilo tipologico l'offerta turistica delle strutture esistenti o di futura realizzazione;

VERIFICATO:

- che la proposta della normativa è quindi finalizzata a disciplinare la realizzazione di microstrutture ecosostenibili è discesa da un approfondimento delle caratteristiche paesistiche ed insediative del territorio finalese, nonché da una riflessione sui contenuti della norme regionali sul turismo con particolare riferimento alla L.R. 10/2012 – Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico, della L.R. 32/2014 - testo unico in materia di strutture turistico ricettive e della L.R. 37/2007 – Disciplina degli agriturismi;
- che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale della presente variante è quello di far proprio lo spirito della normativa regionale sulle attività produttive, ma declinandola nelle varie possibilità in relazione alle diverse tipologie produttive ed in relazione alle caratteristiche del territorio specificatamente per promuovere forme di ecoturismo innovativo;
- la dicitura utilizzata è "*strutture micro ricettive ecosostenibili*" intese come unità abitative a destinazione turistica modulari, aggregabili, facilmente trasportabili, ad impatto zero sul territorio, contraddistinte dalla presenza di allacciamenti alle reti tecnologiche meramente provvisori e rimovibili, in simbiosi con la natura e, quindi, particolarmente adatte ad essere inserite in un paesaggio delicato come quello ligure;
- in generale è stato ritenuto opportuno stabilire comunque una superficie massima per ogni singolo intervento (l'ipotesi è di un max di mq. 150.00) ed una superficie massima per ogni modulo abitativo (25 mq) sia esso destinato all'ospitalità che a wellness o promozione dei prodotti tipici, nonché imporre che tali complessi vengano autorizzati con PdC convenzionato dove la convenzione dovrà necessariamente prevedere:
 - x l'obbligo di classificazione catastale nella categoria D;
 - x il divieto di frazionamento e di alienazione separata dal fabbricato ricettivo o agricolo principale;
 - x il divieto di vendita delle singole unità che di fatto devono costituire PERTINENZE delle attività agricole o turistiche;
 - x il divieto di utilizzare tali manufatti come residenza stabile o prevedere qualsiasi forma di utilizzazione che possa configurarsi come privatizzazione o limitazione dell'offerta al pubblico;

RILEVATO che quanto sopra è stato riassunto nella modifica dell'art. 6 delle NGA con l'introduzione di un articolato relativo *Strutture microricettive ecosostenibili*;

VERIFICATO che il carico insediativo teorico previsto dalla variante non modifica le revisioni del PUC in quanto:

- il peso insediativo aggiuntivo risultante negli ambiti ACR ed AR per un totale di 64 unità abitative e 128 abitanti è compensato dalla diminuzione del peso insediativo relativo al PUC di Ghigliazza, DT1 (mc. 11.220 – corrispondenti al peso insediativo di 140 abitanti pari a 70 unità turistiche).
- per gli ambiti agricoli si è utilizzato il limite del 25% della capacità insediativa prevista dal PUC, in riferimento al numero di abitanti. Risultano 75 unità turistiche suddivise nei vari ambiti per 150 abitanti.

VERIFICATO altresì che il consumo di suolo per tutto il territorio comunale risulta indicativamente pari a mq. 3.475 (mq. 25 x 139 = mq. 3.475) per una volumetria pari mc. 10.425;

RILEVATO che per quanto sopra esposto la modifica al PUC proposta è da inquadrare come variante ai sensi della dell'art. 44 della L.R. 36/97 e ss.mm.ii.;

VERIFICATA la dichiarazione di conformità della variante in oggetto con la descrizione fondativa, con il documento degli obiettivi del PUC nonché con ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato al PUC contenuta nella relazione urbanistica;

VERIFICATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R.32/12 sono soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 13 anche i piani e i programmi e gli eventuali accordi di programma relativi a tali strumenti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti, nonché le loro modifiche, nei seguenti casi:

- a) piani o programmi a carattere generale o settoriale estesi all'intero territorio di competenza;
- b) piani o programmi aventi potenziali effetti sull'ambiente nei casi indicati nell'allegato A.

PRESO ATTO delle risultanze dell'allegato rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;

VERIFICATO che per quanto sopra esposto è quindi necessario per la variante in argomento l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13 della L.R. 32/2012;

APPURATO che tale procedura verrà espletata prima della definitiva approvazione della presente variante;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 14/03/2019 che prende atto delle risultanze della documentazione tecnica del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS che determina l'obbligatorietà dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13 della L.R. 32/2012;

VISTI gli elaborati tecnici e grafici di seguito elencati:

- All. n. 1 Relazione illustrativa e di conformità urbanistica;
- All. n. 2 Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS;
- All. n. 3 Tavole del Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS;
- All. n. 4 Norme Generali di Attuazioni Vigenti;
- All. n. 5 Norme Generali di Attuazioni in Variante con allegati schemi tipologici;
- Tav. 1 Analisi planimetrica – Studio degli ambiti del PUC;
- Tav. 2 Analisi planimetrica – Superficie ambiti interessati;
- Tav. 3a Analisi planimetrica – Suddivisione singoli Ambiti Interessati (AR);
- Tav. 3b Analisi planimetrica – Sovrapposizione PTCP;

- Tav. 3c Analisi planimetrica – Suddivisione singoli Ambiti Interessati (AA-ACR);
- Tav. 4 Analisi planimetrica – Superficie Ambiti nei limiti delle zone ammesse del PTCP;
- Tav. 5 Analisi planimetrica – Sovrapposizione aspetti ecosistemici;

RITENUTI quindi gli elaborati sopra indicati suscettibili di approvazione per i motivi già espressi in narrativa;

VISTO l'art. 42, comma 2 - lett b del Testo Unico delle legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

SENTITA in data 18/02/2020 la Commissione Consiliare competente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Dirigente Area 4 - Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 riportato in calce al presente atto;

IL PRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

A P P R O V A T A

con voti favorevoli n. 12 (Ugo FRASCHERELLI, Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO e Delfio DALL'ARA), con voti contrari n. 2 (Tiziana CILETO e Pier Paolo CERVONE) e con voti astenuti n. 3 (Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO e Marinella GEREMIA), essendo n. 17 membri del Consiglio Comunale presenti e votanti dei 17 assegnati ed in carica.

Il che il Presidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. Di adottare la variante in parola ex art. 44 L.R. 36/97 al vigente strumento urbanistico generale (P.U.C.), prendendo atto delle risultanze dell'allegato Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, composto dai seguenti elaborati allegati alla presente da considerare sostitutivi ed integrativi di quelli che compongono il P.U.C. vigente:
 - All. n. 1 Relazione Illustrativa e di conformità urbanistica;
 - All. n. 2 Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS;
 - All. n. 3 Tavole del Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS;
 - All. n. 4 Norme Generali di Attuazioni Vigenti;
 - All. n. 5 Norme Generali di Attuazioni in Variante con allegati schemi tipologici;
 - Tav. 1 Analisi planimetrica – Studio degli ambiti del PUC;
 - Tav. 2 Analisi planimetrica – Superficie ambiti interessati;
 - Tav. 3a Analisi planimetrica – Suddivisione singoli Ambiti Interessati (AR);
 - Tav. 3b Analisi planimetrica – Sovrapposizione PTCP;
 - Tav. 3c Analisi planimetrica – Suddivisione singoli Ambiti Interessati (AA-ACR);
 - Tav. 4 Analisi planimetrica – Superficie Ambiti nei limiti delle zone ammesse del PTCP;

- Tav. 5 Analisi planimetrica – Sovrapposizione aspetti ecosistemici.
2. Di confermare la validità di tutti gli altri allegati al PUC non modificati dal presente atto.
 3. Di demandare all'UTC gli adempimenti conseguenti dalla norma vigente secondo la procedura stabilita nell'art. 44 e 38 della L.R. 36/97 e precisamente:
 - inoltro degli elaborati adottati in Regione per il parere urbanistico e per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 13 della L.R. 32/2012;
 - inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di sessanta giorni consecutivi, durante il quale chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridetto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico;
 - inoltro degli elaborati adottati in Provincia per il parere di competenza;
 - in caso di osservazioni o di pareri degli enti sopra indicati, rinvio con istruttoria all'esame del Consiglio Comunale entro il termine di 120 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicità .
 4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Sono le ore 17,15.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale.

La seduta riprende alle ore 17,30 e si verificano le presenze.

Sono presenti il Sig. Sindaco e n. 15 Consiglieri comunali.

**ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)**

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Salvatore Curatolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE
F.to: Salvatore Curatolo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

Il Presidente
F.to Franco De Sciora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate